

Allegato "A" alla
DGR n. ... del



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore 5: Parchi ed Aree Naturali Protette

PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico (RSO2.7)

Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre
l'inquinamento

Azione 2.7.1

Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette,
della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

PIANO DI AZIONE 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette

Sommario

Premessa	3
1. L'attuazione della programmazione 2014-2020: lezione apprese e buone prassi	4
2. La programmazione 2021-2027: PAF e PR FESR	6
3. Il Piano d'Azione Biodiversità ed Aree Protette 2021-2027.....	10
3.1 Il Piano finanziario	11
3.2 Il Piano di Azione 2.7.1: Quadro di insieme.....	12
3.3 Le schede tecniche di attuazione	14
4. Coerenza del Piano di Azione con le priorità, obiettivi ed azioni del Programma Operativo	28
5. I criteri di selezione	29
5.1 Aspetti procedurali comuni	29
5.2 Requisiti di ammissibilità generale.....	29
5.3 Requisiti di ammissibilità specifici	30
5.4 Criteri di valutazione delle operazioni/interventi	30
5.5 Criteri di premialità'	39
6. Indicatori	40
6.1 Indicatori di output	40
6.2 Indicatori di risultato	40
7. Cronoprogramma	41

Premessa

La biodiversità, la straordinaria varietà di specie, di geni e di ecosistemi di cui noi siamo parte integrante, è la nostra assicurazione sulla vita: ci garantisce cibo, acqua pura e aria pulita; ci offre mezzi di riparo e medicine; mitiga le catastrofi naturali, l'azione dei parassiti e le malattie, nonché contribuisce a regolare il clima. La biodiversità costituisce il nostro capitale naturale perché fornisce servizi ecosistemici che sono alla base dell'economia. La perdita di diversità biologica è la minaccia ambientale che, insieme al cambiamento climatico, preoccupa maggiormente la comunità scientifica e i due fenomeni sono inestricabilmente legati.

La necessità di preservare e arricchire il capitale naturale e gli ecosistemi per garantire la resilienza dei nostri sistemi socio-economici e culturali, e la stretta interconnessione tra sviluppo sostenibile, contrasto ai cambiamenti climatici e conservazione della biodiversità sono riconosciuti dai diversi impegni internazionali cui l'Italia ha aderito, a partire dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, dove il raggiungimento degli obiettivi relativi all'ambiente è considerato condizione necessaria per il raggiungimento di tutti gli altri obiettivi.

Tra i 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals SDGs) e i 169 target inseriti nell'Agenda 2030, numerosi sono i riferimenti alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi quale elemento imprescindibile per il contrasto al cambiamento climatico, per la salvaguardia della vita sulla terra e nel mare, per favorire il benessere umano e dell'ambiente. Oltre a due SDGs, e relativi target, specificatamente rivolti alla tutela degli ecosistemi marini (SDG 14) e terrestri (SDG 15), numerosi sono i target che, nell'ambito di diversi SDG, hanno un riferimento diretto e/o indiretto alla conservazione della biodiversità.

In questo contesto internazionale, il Green Deal europeo pone la sostenibilità e il benessere dei cittadini al centro della politica economica europea, facendone un punto di riferimento per la definizione degli interventi dell'UE. A sostegno del Green Deal, l'UE ha adottato alcune importanti Strategie che considerano la componente biodiversità, tra cui la Nuova Strategia EU sulla Biodiversità per il 2030: un documento strategico a lungo termine che, tra l'altro, chiede di ampliare la rete europea di aree protette, di recuperare gli ecosistemi, adottare misure più efficaci per la governance e il miglioramento delle conoscenze, aumentare i finanziamenti e gli investimenti per le risorse naturali e, infine, porre al centro delle agende politiche ambiente e salute.

L'Italia nell'ambito degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD, Rio de Janeiro 1992), in coerenza con gli ambiziosi obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030, ha approvato una Strategia Nazionale per la Biodiversità (SNB), delineando una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla necessità di invertire a livello globale l'attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi.

La SNB 2030 conferma la Vision al 2050 della precedente Strategia: la biodiversità e i servizi ecosistemici, del nostro capitale naturale, sono conservati, valutati e, per quanto possibile, ripristinati, per il loro valore intrinseco e perché possano continuare a sostenere in modo durevole la prosperità economica e il benessere umano nonostante i profondi cambiamenti in atto a livello globale e locale.

La declinazione a livello regionale della strategia comunitaria e nazionale della biodiversità trova riscontro nel PAF 2021-2027 e nella programmazione delle risorse Europee Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 per cogliere le sfide globali di una Europa Sostenibile entro il 2030.

1. L'attuazione della programmazione 2014-2020: lezione apprese e buone prassi

Nell'ambito del POR FESR FSE 2014-2020 gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio naturalistico regionale sono ricondotte a due azioni:

- 1) l'Azione 6.5.A.1, riservata ad obiettivi di tutela, conservazione e monitoraggio, con la quale sono stati realizzati interventi finalizzati alla tutela del patrimonio naturalistico regionale, compiendo un doveroso compito per la conservazione del notevole capitale naturale della Calabria.
- 2) l'Azione 6.6.1, riservata ad obiettivi di valorizzazione e fruizione turistica delle aree protette, con la quale sono stati realizzati interventi finalizzati alla valorizzazione e fruizione, ai fini turistici delle aree naturali protette che accanto alle azioni "doverose" di conservazione coniuga quelle della conoscenza e fruibilità del patrimonio naturalistico, con la consapevolezza di dover orientare le policy di sviluppo verso un "turismo diverso", più sostenibile, a cui dedicare la giusta attenzione, guardando al potenziale che il patrimonio naturalistico regionale, specie nelle aree più interne, può rappresentare. Tutto ciò anche in una logica di destagionalizzazione del turismo e di integrazione dei luoghi di attrazione turistica e dei possibili itinerari di collegamento tra il mare e la montagna.

Per l'attuazione delle Azioni 6.5.A.1 e 6.6.1 è stato elaborato, già nel 2016, un Piano di Azione (approvato con DGR 576/2016), di concerto con tutti i portatori di interesse: i Parchi, i gestori delle aree protette e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, che ha portato all'individuazione delle azioni prioritarie per un importo di circa 30 M€ a valere PO 14-20.

Con il Piano di Azione è stato possibile delimitare la strategia regionale e realizzare una cornice programmatica condivisa e integrata verso un'idea unitaria, concretizzando risultati evidenti ed evitando la polverizzazione delle risorse.

Il Piano di Azione è stato una **buona prassi di governance**, in quanto ha rappresentato una cornice programmatica che ha evitato il rischio di frammentazione delle risorse, concentrandole piuttosto su azioni integrate per concorrere alla realizzazione di una visione unitaria. Visione unitaria, interventi integrati e concentrazione delle risorse hanno di fatto consentito di intervenire più efficacemente, laddove vi era un effettivo fabbisogno di sostegno pubblico agli investimenti, per conseguire obiettivi concreti e condivisi mediante un percorso di concertazione con gli stakeholder.

In termini di **efficienza e di efficacia**, l'attuazione condivisa ed integrata del Piano di azione ha consentito di orientare le azioni e gli interventi per il monitoraggio e censimento delle specie e dell'inventario degli habitat, per la tutela dei siti e la valorizzazione e fruizione.

È stato elaborato un ampio programma di censimento degli habitat e delle specie, in adempimento alle direttive "Habitat" e "Uccelli", rivolto alle aree afferenti alla Rete Natura 2000. I dati del monitoraggio e del censimento sono stati raccolti e pubblicati nella monografia "Rete Natura 2000" che comprende 847 punti georeferenziati, oggetto di continuo monitoraggio per verificarne le variazioni e le possibili cause di degrado, le specie di animali e gli presenti sul territorio e le riserve naturalistiche e gli eventuali pericoli derivati dall'antropizzazione.

Le azioni di tutela hanno coinvolto associazioni ambientaliste, consorzi di bonifica, ente pubblici, enti parco, enti/soggetti gestori dei Siti Natura 2000 nella realizzazione 68 interventi tra azioni a sostegno di specie e habitat, dei C.R.A.S., interventi di ripopolamento e/o reintroduzione di specie, ripristino e/o mantenimento

di aree umide, rimozione straordinaria dei rifiuti, contrasto della pesca a strascico, ripristino e/o mantenimento di dune e zone umide retro-dunali, delimitazione del perimetro delle ZSC marino-costiere, realizzazione di strutture marine di ripopolamento.

Sull'altro fronte della valorizzazione e fruizione, è certamente da citare la realizzazione della Ciclovia dei Parchi che interconnette i quattro parchi naturali dal Pollino all'Aspromonte, attraverso la Sila e le Serre, offrendo per 545 km la possibilità di scoprire la Calabria in bici tra paesaggio ed ecosostenibilità. Per citare il Touring club ... la Calabria sceglie la bicicletta per ripartire. È tra l'altro disponibile da qualche mese il sito web dedicato <https://www.cicloviaparchicalabria.it> , oltre al profilo presente sui maggiori social network. Numerosi sono anche gli articoli dedicati dalle testate specialistiche del settore: Bikeitalia, Touring club, Trekking.it, per citarne alcuni.

Oltre alla ciclovia, riveste una grande importanza anche la realizzazione della sentieristica e dei percorsi per migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle aree protette, in un itinerario collegato al percorso escursionistico del Sentiero Italia. Un percorso che attraversando il Parco Nazionale dell'Aspromonte, il Parco Regionale delle Serre ed il Parco Nazionale della Sila giunge fino al Parco Nazionale del Pollino, connettendo le aree naturalistiche, i paesaggi, i borghi e le aree protette.

Le lezioni apprese con programmazione del PO 14-20 e le buone prassi, rappresentano un percorso avviato che deve avere continuità, sia in termini di governance che scelte strategiche. In continuità con quanto già avviato nell'ambito del PO 14-20, anche nel periodo 2021-2027 si dovrà quindi proseguire sulle due direttrici strategiche già avviate e relative, rispettivamente, una alle azioni di tutela del patrimonio naturalistico regionale e l'altra alle azioni di valorizzazione e fruizione.

2. La programmazione 2021-2027: PAF e PR FESR

Il PAF (prioritised action frameworks) è uno strumento strategico di pianificazione che fornisce un quadro delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 dell'UE e la relativa infrastruttura verde, specificando il fabbisogno finanziario per le misure e collegandole ai corrispondenti programmi di finanziamento dell'UE.

Coerentemente con agli obiettivi della direttiva Habitat dell'UE, sulla quale si basa la rete Natura 2000, le misure individuate nel PAF sono intese ad assicurare "il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di importanza unionale, tenendo conto al contempo delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali".

La base giuridica del PAF è l'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva Habitat, ai sensi del quale gli Stati membri sono tenuti a trasmettere alla Commissione, le stime relative al cofinanziamento dell'Unione europea che ritengono necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti di Natura 2000, quali:

- stabilire le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo,
- stabilire le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti.

Con DGR n. 72 del 15/05/2020 la Regione ha provveduto ad adottare il quadro di azione prioritaria (PAF) per Natura 2000 in Calabria per il periodo di programmazione 2021-2027. Nel documento le esigenze di finanziamento necessarie sono state stimate in € 92.675.000,00 di cui € 56.025.000,00 per costi a tantum che riguardano progetti di investimento per servizi e lavori, acquisti di beni durevoli, ecc, ed € 36.650.000,00.

Il PAF prevede, inoltre, misure supplementari e il fabbisogno finanziario relativi all'infrastruttura verde anche fuori Natura 2000 importanti per il rafforzamento della Rete ecologica (la rete cioè che collega le aree protette e i siti Natura 2000). La Regione Calabria ha individuato come infrastrutture verdi una rete di aree naturali e seminaturali, rappresentata dai Parchi Nazionali e Regionali (Parco Nazionale dell'Aspromonte, P.N. della Sila, P. N. del Pollino e Parco Regionale delle Serre), e dalle Riserva Regionali (Lago di Tarsia e Foce del Crati e dalle Valli Cupe). Si tratta di aree strategiche, che svolgono un ruolo centrale per la conservazione della biodiversità, rappresentano le aree "core" della rete ecologica regionale in corso di implementazione. Attualmente comprendono una superficie di 250.000 ha la cui gestione è finalizzata all'acquisizione di una serie complessa di servizi ecosistemici". A tali aree si associano i corridoi di connessione, che connettono tra loro le aree naturali e sono rappresentate dal bacino del Saraceno, bacino del Lao, bacino dell'Esaro, bacino del Crati, Sistema delle fiumare. Inoltre, due corridoi ecologici sono stati identificati come prioritari: il primo si colloca lungo la catena costiera sulla quale insistono già aree designate a ZSC che concorrono al collegamento fra il Parco Nazionale del Pollino ed il Parco Nazionale della Sila; il secondo corridoio, invece, collega in direzione sud-est nord-ovest il Parco Regionale delle Serre ed il Parco Nazionale della Sila. La rete così implementata rappresenta una prima proposta di Rete Ecologica Regionale acquisita con la DGR 739 del 9/10/2003.

Nello complesso, il PAF costituisce condizione abilitante di carattere tematico, il cui rispetto è richiesto quale requisito preliminare per l'attivazione dell'azione nell'ambito dell'Obiettivo di Policy OP2 "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi".

Il Programma Regionale Calabria FERS FSE+ 2021-2027 ha tra gli Obiettivi specifici Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento in cui è prevista l'azione 2.7.1 – Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della RETE Natura 2000 e delle infrastrutture verdi.

L'azione prevede, tra l'altro

- di contenere la perdita di biodiversità e ripristinare le funzioni ecosistemiche diffuse, sia all'interno delle aree protette che in ambito urbano e periurbano;
- di realizzare interventi per il conseguimento degli obiettivi della Strategie EU Biodiversity 2030 e della Strategia Nazionale per la Biodiversità, coerentemente con la programmazione di settore (come, ad esempio, il Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (PAF), i Piani di Gestione e le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 e i Piani dei Parchi);
- di coniugare gli interventi di tutela e rigenerazione dei sistemi naturali e delle loro diverse componenti ambientali con i processi di valorizzazione e fruizione sostenibile dei parchi e delle aree protette regionali;
- di sostenere le infrastrutture green per aumentare la resilienza agli impatti negativi derivanti da fenomeni connessi ai cambiamenti climatici, anche per contrastare forme di inquinamento e migliorare gli standard di fruizione del verde e degli spazi aperti ricreativi da parte dei cittadini.

Il Piano d’Azione
“Biodiversità ed Aree Protette 2021-2027”

3. Il Piano d’Azione Biodiversità ed Aree Protette 2021-2027

Al fine di definire una griglia di interventi coerenti ed integrate che consentono di attuare azioni, efficienti ed efficaci, sugli aspetti più rilevanti e prioritari del ricco e complesso patrimonio di biodiversità della Regione Calabria, il Settore 3 del Dipartimento Ambiente e Territorio ha elaborato il presente **Piano di Azione**, quale strumento operativo per dare attuazione alla Azione 2.7.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

L’obiettivo generale del presente Piano di Azione è quello di contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità, con azioni di tutela e conservazione di habitat e specie e di promuovere e valorizzare le aree di attrazione naturalistica di rilevanza strategica, continuando e rafforzando gli interventi e le azioni avviate nella programmazione 2014-2020.

In coerenza con l’Obiettivo Specifico 2.7 del PR 2021/2027, il Piano di Azione “Biodiversità ed Aree Protette” individua **due linee strategiche (LS)**, la prima finalizzata alla tutela, ripristino e conservazione dei siti Natura 2000 e la seconda finalizzata alla loro valorizzazione e fruizione sostenibile:

1. La Linea Strategia LS1 “Tutela e Conservazione” è orientata a rafforzare l’azione di tutela, conservazione e ripristino degli habitat naturali e degli ecosistemi, in continuità con le strategie già intraprese nel precedente ciclo di programmazione ed in coerenza con le azioni prioritarie previste nell’ambito del Prioritized Action Framework (PAF), così come nell’ambito degli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette quali i Piani di Gestione e le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 e i Piani dei Parchi.

La LS1 si articola in 3 interventi:

Intervento 1.1: Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive

Intervento 1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione)

Intervento 1.3: Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000

2. La Linea Strategia LS2 “Valorizzazione e fruizione” è orientata verso azioni di valorizzazione e di conoscenza del capitale naturale, quali strumento efficace per la sensibilizzazione ed il rafforzamento della consapevolezza sulla straordinaria valenza dei servizi ecosistemici, coniugando gli interventi di tutela e rigenerazione dei sistemi naturali e delle loro diverse componenti ambientali con i processi di valorizzazione e fruizione sostenibile dei parchi e delle aree protette, favorendo il processo di transizione ecologica e l’uso sostenibile mediante la realizzazione di infrastrutture green.

La LS2 si articola in 4 interventi:

Intervento 2.1: Rafforzare e completare la ciclovia dei parchi

Intervento 2.2: Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione

Intervento 2.3: Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell’opinione pubblica

Intervento 2.4: Azioni di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette

3.1 Il Piano finanziario

Le risorse (UE) a valere sul FERS programmate dal PR Calabria FERS FSE+21-27 per l'azione 2.7.1 ammontano ad € 35.607.097,00. La quota di cofinanziamento a carico delle risorse nazionali è pari ad € 15.260.183,42. Il totale delle risorse pubbliche (UE+Stato) è pari ad € 50.867.280,42.

Il presente Piano di Azione prevede un investimento complessivo di **46.800.000,00 euro** per come riportato nella tabella seguente:

Linea strategica	Interventi	Risorse Comunitarie (FESR)		Quota nazionale		Risorse Totali	
		€	%	€	%	€	%
LS1 Tutela e conservazione	1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive	1.750.000,00 €	70%	750.000,00 €	30%	2.500.000,00 €	100%
	1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione)	1.960.000,00 €	70%	840.000,00 €	30%	2.800.000,00 €	100%
	1.3: Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000	3.500.000,00 €	70%	1.500.000,00 €	30%	5.000.000,00 €	100%
	SUB-TOTALE LS1	7.210.000,00 €		3.090.000,00 €		10.300.000,00 €	
LS2 Valorizzazione e fruizione	2.1 Rafforzare e completare la ciclovia dei parchi	14.000.000,00 €	70%	6.000.000,00 €	30%	20.000.000,00 €	100%
	2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione	8.400.000,00 €	70%	3.600.000,00 €	30%	12.000.000,00 €	100%
	2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica	1.400.000,00 €	70%	600.000,00 €	30%	2.000.000,00 €	100%
	2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette	1.750.000,00 €	70%	750.000,00 €	30%	2.500.000,00 €	100%
	SUB-TOTALE LS1	25.550.000,00 €		10.950.000,00 €		36.500.000,00 €	
	Totale Az. 2.7.1	32.760.000,00 €	70%	14.040.000,00 €	30%	46.800.000,00 €	100%

Gli stanziamenti programmati per gli interventi del presente Piano di Azione potranno essere implementati con ulteriori risorse in funzione delle disponibilità dell'Azione 2.7.1

3.2 Il Piano di Azione 2.7.1: Quadro di insieme

Linea Strategica	Intervento	Descrizione	Beneficiari	Modalità di attuazione
LS1 "Tutela e conservazione"	1.1: Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive	L'intervento consente di contribuire a quantificare la presenza di habitat e specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat all'interno di Rete Natura 2000 nonché determinarne la distribuzione nell'intero territorio regionale. Contestualmente verranno censite specie animali e vegetali esotiche di interesse unionale e non presenti nel territorio regionale e definite le azioni per il contrasto alla diffusione.	Enti gestori delle aree protette e delle ZSC	Concertazione
	1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione)	L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva e installazione di cartellonistica	Enti gestori delle aree protette e delle ZSC	Concertazione
	1.3: Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000	L'intervento sostiene l'attuazione di misure di conservazione prioritarie di habitat e specie da attuare nelle Aree Natura 2000, sia in ambito terrestre che in ambito marino/costiero	Associazioni ambientaliste Enti gestori delle aree protette e delle ZSC	Procedura di evidenza pubblica/ Concertazione
LS2 "Valorizzazione e fruizione"	2.1: Rafforzare e completare la ciclovia dei parchi	L'intervento sostiene la messa in sicurezza di alcuni tratti della Ciclovia dei Parchi ad uso promiscuo e la realizzazione di nuovi tratti ad uso esclusivo di collegamento con siti di interesse regionale.	Enti Parco territorialmente attraversati dalla Ciclovia	Concertazione
	2.2: Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione	L'intervento sostiene interventi finalizzati a migliorare la fruibilità della sentieristica nelle aree protette e nelle ZSC, anche per soggetti diversamente abili, mediante l'adeguamento dei tracciati esistenti e realizzazione di strutture per l'accoglienza e l'informazione	Enti gestori delle aree protette e delle ZSC	Concertazione

Linea Strategica	Intervento	Descrizione	Beneficiari	Modalità di attuazione
	2.3: Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica-	L'intervento si prefigge di aumentare la consapevolezza dell'importante ruolo ambientale-economico-sociale svolto dalla Rete Natura 2000 attraverso l'informazione e la sensibilizzazione alle tematiche della biodiversità.	Enti gestori delle aree protette e delle ZSC Associazioni ambientaliste	Procedura di evidenza pubblica
	2.4 Azioni di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette	L'intervento si prefigge di rafforzare l'incoming nelle aree protette e contestualmente accrescere la consapevolezza dei servizi eco-sistemici resi disponibili dal capitale naturale.	Enti gestori delle aree protette e delle ZSC	Concertazione

3.3 Le schede tecniche di attuazione

Linea Strategica 1	LS1 "Tutela e conservazione"
Intervento 1.1	Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive
Descrizione e finalità	<p>Nell'ambito del POR Calabria 2014-2020 la Regione Calabria ha avviato un progetto di mappatura e censimento di habitat e specie d'interesse comunitario allo scopo di potenziare la base conoscitiva degli habitat in Allegato I e le specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat e di avifauna di cui alla direttiva Uccelli. Nell'ambito del progetto è stato attivato un piano di monitoraggio allo scopo di fornire un quadro accurato ed aggiornato dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei Siti ricadenti nella Rete Natura 2000 in Calabria.</p> <p>I risultati ottenuti hanno consentito oltre a verificare la reale diffusione di habitat e specie, di costruire le mappe di distribuzione sia degli habitat che specie in Calabria necessari per redigere il Report ai sensi dell'art. 17 e 12 rispettivamente delle direttive Habitat e Uccelli da trasmettere alla Commissione Europea. Contestualmente è stata avviata la revisione dei protocolli di monitoraggio utilizzati per la raccolta dei dati, al fine di omogenizzare il sistema di raccolta. Tuttavia occorre dare continuità a queste attività per potenziare e migliorare la conoscenza sia all'interno delle aree Rete Natura 2000 che all'esterno. Quindi è fondamentale attuare azioni finalizzate a consolidare e completare la rete dei punti di monitoraggio sia per gli habitat che per le specie di flora e fauna, in quanto rappresenta una base che consente di pianificare le attività di riscontro sul territorio dello stato di conservazione della biodiversità.</p> <p>Estendere all'intero territoriale regionale, le attività realizzate con il progetto di mappatura e censimento di habitat e specie d'interesse comunitario finanziato nell'ambito del POR Calabria 2014 -2020. Infatti, si rileva che il livello di conoscenza sulla distribuzione degli habitat e delle specie in Calabria risulta per le aree ZSC migliorato mentre è alquanto carente sull'intero territorio della Regione.</p> <p>In relazione alla nuova normativa sulle specie esotiche invasive è necessario avviare un'azione di intercettazione delle specie esotiche e pianificare le azioni di eradicazione.</p> <p>Anche attraverso la definizione di opportuni Piani di azione per il controllo delle-specie aliene invasive in cui individuare le specie animali e vegetali esotiche invasive particolarmente impattanti e definire le azioni per il contrasto alla diffusione.</p> <p>Nell'ambito di tale intervento sono individuate ulteriori attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione dello stato di conservazione di habitat e di specie - aggiornare il DATA-BASE georeferenziato relativo a: <ul style="list-style-type: none"> • distribuzione reale e potenziale degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse conservazionistico; • consistenza delle popolazioni delle specie animali e vegetali presenti; • verifica delle minacce, delle pressioni, delle criticità e dei possibili impatti determinati dalle attività antropiche e dalle eventuali dinamiche naturali; • valutazione delle eventuali interferenze, dirette e indirette, tra le attività antropiche, gli habitat e le specie presenti nel sito e nelle aree limitrofe.
Modalità di attuazione	Concertazione e coordinamento da parte del Settore Parchi ed Aree Protette
Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	Parchi Nazionali e Regionali Soggetti gestori della Rete Natura 2000

Linea Strategica 1	LS1 "Tutela e conservazione"
Intervento 1.2	Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione)
Descrizione e finalità	<p>L'elevato numero dei siti Rete Natura 2000 (184) e le diverse attività antropiche che minacciano habitat e specie dei siti rendono necessarie azioni di vigilanza. L'azione si articola in due tipologie di intervento.</p> <p>1. La prima tipologia di intervento è di vigilanza "attiva" e prevede il coinvolgimento dei soggetti preposti, per fini istituzionali, a svolgere questi compiti. Risulta opportuno coadiuvare i Carabinieri forestali nella vigilanza dei siti terrestri e la Guardia Costiera nella vigilanza dei siti Marini, anche attraverso le Guardie ecologiche volontarie. La Regione Calabria con legge regionale del 21 agosto 2007, n. 19 ha istituito il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie, a queste è riconosciuta la funzione di salvaguardia dell'ambiente integrandone l'attività nel quadro delle pubbliche funzioni come membri del servizio volontario di vigilanza ecologica. L'attività di vigilanza sarà garantita avviando rapporti di collaborazione con i soggetti preposti all'attività di vigilanza (Carabinieri forestali, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio, mentre non sono considerati i costi per il personale. L'esercizio omogeneo del servizio di vigilanza e lo svolgimento dei compiti riconosciuti alla GEV sarà assicurato attraverso il Coordinamento di cui al comma 4 dell'art.221 della Legge regionale 3 agosto 1999 n 20 e s.m.i..</p> <p>2. La seconda tipologia di intervento è di vigilanza "persuasiva" e prevede l'installazione di apposita segnaletica di identificazione dei siti Natura 2000 con la finalità di informare sugli habitat e specie presenti ed individuare norme comportamentali sostenibili.</p> <p>Per la realizzazione dell'azione saranno coinvolti direttamente gli Enti Gestori dei Siti Natura 2000, già individuati dalla Regione Calabria</p>
Modalità di attuazione	Concertazione
Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	Enti gestori dei Siti Natura 2000 della Regione Calabria
Localizzazione degli interventi	Siti della Rete Natura 2000 della Regione Calabria
Dotazione finanziaria assegnata	€ 2.800.000,00
Aliquota del sostegno	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Criteri di ammissibilità e di selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al successivo paragrafo.

Cronoprogramma

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (mesi)																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	...	33	34	35	36
Avvio della procedura di concertazione	■	■	■																					
Presentazione, valutazione e selezione dei progetti.			■	■	■																			
Attuazione delle azioni di vigilanza (36 mesi)						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Rendicontazione												■							■					■
Monitoraggio												■							■					■

Linea Strategica 1	LS1 "Tutela e conservazione"
Intervento 1.3	Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000
<p>Descrizione e finalità</p>	<p>Nell'ambito della programmazione 2014-2020 sono stati realizzati delle azioni mirate che hanno migliorata la conoscenza dei siti della RN2000 e reso possibile la programmazione ed attuazione di interventi di conservazione, ripristino e tutela, anche grazie ad una proficua collaborazione tra le istituzioni regionali, gli enti gestori e le associazioni ambientaliste.</p> <p>Gli enti gestori hanno avviato, ed in alcuni casi, completato l'aggiornamento dei Piani di Gestione sito-specifiche, individuando, tra l'altro, obiettivi e misure di conservazione finalizzati a mantenere lo stato di conservazione degli habitat e le specie presenti.</p> <p>La salvaguardia di habitat e specie è prioritaria nelle politiche di conservazione, per contrastare il degrado e la perdita di biodiversità e, laddove possibile, mantenere e/o ripristinare le condizioni ottimali degli ecosistemi sia interni che marino-costieri, al fine di garantirne alti livelli di vitalità e funzionalità.</p> <p>L'azione – in continuità con quanto fatto nella precedente programmazione - ha come oggetto l'attuazione delle misure di conservazione prioritarie di habitat e specie da attuare nelle Aree Natura 2000, sia in ambito terrestre che in ambito marino/costiero, in coerenza con quanto indicato nei Piani di Gestione sito specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti per il miglioramento ed il ripristino dello stato degli habitat e delle specie di cui alle Direttive Habitat e Uccelli; • Sostegno a Centri di Recupero di animali selvatici in difficoltà finalizzato alla immissione faunistica e/o rilascio in ambienti naturali o seminaturali idonei alle diverse specie; • Allestimenti e gestione di una "Rete" di Siti di Alimentazione artificiale (carnai) per uccelli rapaci (necrofagi obbligati e/o facoltativi: capovaccaio, nibbio reale, grifone, etc); • Interventi di ripopolamento e/o reintroduzione delle specie protette e di interesse conservazionistico e relativi propedeutici Studi di fattibilità; • Ripristino e/o mantenimento di aree umide a supporto dell'erperto fauna (anfibi, rettili) e dell'avifauna migratoria; • Azioni straordinaria di rimozione dei rifiuti presenti nei siti della Rete NATURA 2000 (SIC) finalizzate a ripristinare uno stato favorevole di conservazione degli ecosistemi e biocenosi. • Individuazione di aree di connessione (corridoi ecologici) finalizzate al collegamento tra aree protette, attraverso aree contigue o paesaggi di pregio, con l'obiettivo di consolidare il Sistema dei Parchi della dorsale appenninica e costiera (es.: aree di connessione tra Parco Nazionale dell'Aspromonte e Parco Regionale delle Serre, Parco Regionale delle Serre e Parco Nazionale della Sila, Parco Nazionale della Sila e Parco Nazionale del Pollino). • Individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive particolarmente impattanti ed implementazioni di azioni di contrasto alla loro diffusione. • Realizzazione di Interventi strutturali per contrastare la pratica illegale della pesca a strascico e contestualmente tutelare la Biodiversità attraverso la creazione di zone nursery per la fauna marina. • Delimitazione del perimetro dei Siti di Importanza Comunitaria marini.
io	Procedura di Evidenza Pubblica e/o concertazione

Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> Enti pubblici: Enti Parco Nazionali e Regionali, Enti gestori di riserve regionali, soggetti gestori dei siti Natura2000; Enti Privati: Enti gestori di riserve regionali, Associazioni Ambientaliste;
Localizzazione degli interventi	Siti della Rete Natura 2000 della Regione Calabria
Dotazione finanziaria assegnata	€ 5.000.000,00
Aliquota del sostegno	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Criteri di ammissibilità e di selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al successivo paragrafo.

Cronoprogramma

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (mesi)																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	...	33	34	35	36
Avvio della procedura di concertazione/evindicazione pubblica	■	■	■																					
Presentazione, valutazione e selezione dei progetti.			■	■	■																			
Realizzazione delle attività						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Rendicontazione												■						■						■

Linea Strategica 2	LS2 “Valorizzazione e fruizione”
Intervento 2.1	Rafforzare e completare la ciclovia dei parchi
<p>Descrizione</p>	<p>Negli ultimi anni, anche in Calabria trekking e cicloturismo sono diventati tra le attrattive più allettanti di una regione che riscopre sempre di più il rapporto ancestrale che lega l’uomo alla natura.</p> <p>La Calabria è attraversata da due grandi attrattive studiate per due diverse tipologie di visitatori: la Ciclovia dei Parchi e il Sentiero Calabria. La prima, vincitrice nel 2021 dell’Oscar italiano del Cicloturismo, è un percorso ciclabile di ben 545 km; il secondo è un Sentiero che percorre la dorsale calabrese e conta ben 654 km. Entrambi i percorsi interessano i quattro Parchi calabresi: i Parchi Nazionali dell’Aspromonte, della Sila e del Pollino ed il Parco Regionale delle Serre e sono finalizzati alla valorizzazione delle aree di elevata valenza naturalistica, attraverso la promozione di un turismo ecosostenibile, compatibile con il territorio e accessibile a tutti.</p> <p>La Ciclovia dei Parchi della Calabria (https://www.cicloviaparchicalabria.it) percorre la Calabria da nord a sud, lungo tutta la dorsale appenninica, con partenza dal borgo longobardo di Laino per arrivare all’estrema punta dello stivale, Reggio Calabria.</p> <p>Questa grande direttrice ciclabile utilizza tracciati stradali che sono tradizionalmente poco trafficati con lo scopo di promuovere e valorizzare le aree interne del territorio calabrese.</p> <p>La bicicletta, dunque, come paradigma di una nuova mobilità sensibile e sostenibile, a dimensione umana, aperta verso il contatto con la natura e con ciò che si trova attorno al semplice tragitto.</p> <p>Questo è lo stile di vita di un ciclista, condannato a rimanere perennemente in equilibrio; tendenzialmente vola, rade ma non tocca mai la terra.</p> <p>L’azione intende implementare la Ciclovia dei Parchi della Calabria, mediante interventi materiali e immateriali per la valorizzazione e l’uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali e Marini, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000.</p> <p>L’azione sostiene la messa in sicurezza di alcuni tratti della Ciclovia dei Parchi ad uso promiscuo e la realizzazione di nuovi tratti di collegamento con siti di interesse regionale ad uso esclusivo.</p> <p>Gli interventi previsti sono finalizzati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) migliorare la sicurezza del tracciato della ciclovia implementando la segnaletica e la messa in sicurezza dei tratti più a rischio; b) riqualificare le sorgenti d’acqua e le aree naturalistiche attrezzate lungo il tracciato della ciclovia; c) realizzare percorsi alternativi paralleli al tracciato esistente ad uso esclusivo dei cicloamatori di connessione con siti di interesse naturalistico, storico ed archeologico; d) riqualificare i tracciati esistenti di interconnessione tra la ciclovia e le aree costiere, mediante la mappatura, la riqualificazione e la messa in sicurezza di tratte ferrate dismesse; e) recupero e rifunionalizzazioni di immobili per la realizzazione di strutture dedicate principalmente ai ciclomatori (museo della bicicletta, strutture e servizi di accoglienza e ristoro, strutture e servizi per eventi e manifestazioni, servizi per noleggio e manutenzione delle bici, ...). <p>Gli interventi di tipo materiale sono finalizzati esclusivamente alla realizzazione di infrastrutture green (sono escluse le “infrastrutture grigie) che non prevedono il consumo di suolo e di risorse naturali.</p>

Modalità di attuazione	Concertazione
Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	Enti Parco Nazionali e Regionali
Localizzazione degli interventi	Regione Calabria
Dotazione finanziaria assegnata	€ 20.000.000
Aliquota del sostegno	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Criteri di ammissibilità e di selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al successivo paragrafo.

Cronoprogramma

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA INTERVENTO																							
	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	...	33	34	35	36
Avvio della procedura di concertazione	■	■	■																					
Presentazione, valutazione e selezione dei progetti.			■	■	■																			
Procedure di affidamento di lavori e forniture di beni e servizi						■	■	■																
Realizzazione degli interventi									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Rendicontazione													■						■				■	
Controlli e collaudi																							■	

Linea Strategica 2	LS2 “Valorizzazione e fruizione”
Intervento 2.2	Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione
Descrizione	<p>La Regione Calabria e gli Enti Parco, nell’ambito del Programma Operativo della Regione 2014-2020 – Azione 6.6.1, hanno inteso realizzare il progetto “Sentiero Calabria”, con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale, ricco di aree naturale protette, foreste e sentieri che caratterizzano la dorsale appenninica calabrese e la rendono una destinazione ambita per gli appassionati di trekking e outdoor.</p> <p>La tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale non possono prescindere dal valore che rivestono le attività e gli sport praticabili all’aperto, e dove l’aspetto di contemplazione del paesaggio è l’elemento cardine di questo legame. La montagna è sicuramente il simbolo per eccellenza di questa nuova scoperta della Calabria da parte non solo di sportivi, ma anche di famiglie che, sempre di più, privilegiano accostare il concetto di svago a quello di attività sane praticate all’aperto. È il segno che camminare e, soprattutto, farlo in un ambiente naturale è diventato qualcosa di più che un semplice passatempo per avvicinarsi ad uno stile di vacanza e talvolta di vita.</p> <p>L’itinerario del Sentiero Calabria è costituito dal tratto calabrese del Sentiero Italia e dai percorsi, o piste interne, denominati sentieri di avvicinamento, utilizzati per la fruizione naturalistica e ambientale. Il Sentiero Calabria è un percorso escursionistico di 654 km che, percorrendo longitudinalmente in 35 tappe la regione, collega le aree naturalistiche, i borghi e le aree protette dalle alture di Reggio Calabria alla frazione di Lorica, passando per il Parco dell’Aspromonte, a quello delle Serre, della Sila e del Pollino. La rete di connessione del Sentiero Calabria con il Sentiero Italia si sviluppa per circa 1.600 km (a fronte del 645 km del tratto calabrese del Sentiero Italia) e mette in relazione l’arteria principale con la diversità dei paesaggi e la biodiversità degli ambienti, le storie, le culture che contraddistinguono l’area interna della Calabria.</p> <p>In coerenza con quanto già realizzato nella precedente programmazione, l’azione punta a valorizzare gli elementi di forza e di attrattività delle aree naturalistiche regionali, in piena sintonia con le trasformazioni della domanda turistica nazionale ed internazionale verso il turismo outdoor, sportivo e di scoperta del territorio.</p> <p>L’azione sostiene interventi finalizzati a migliorare la fruibilità della sentieristica nelle aree protette e nelle ZSC, mediante l’adeguamento dei tracciati esistenti, con particolare attenzione alla accessibilità per soggetti diversamente abili, e la realizzazione di strutture per l’accoglienza e l’informazione.</p>
Modalità di attuazione	Concertazione
Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	Enti Parco Nazionali e Regionali Enti gestori delle aree protette e delle ZSC
Localizzazione degli interventi	Regione Calabria
Dotazione finanziaria assegnata	€ 12.000.000,00
Aliquota del sostegno	L’aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Criteri di ammissibilità e di selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al successivo paragrafo.

Cronoprogramma

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA INTERVENTO																								
	MESI																								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	...	33	34	35	36	
Avvio della procedura di concertazione	■	■	■																						
Presentazione, valutazione e selezione dei progetti.			■	■	■																				
Procedure di affidamento di lavori e forniture di beni e servizi						■	■	■	■																
Realizzazione degli interventi									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Rendicontazione													■						■					■	
Controlli e collaudi																								■	

Linea Strategica 2	LS2 “Valorizzazione e fruizione”
Intervento 2.3	Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell’opinione pubblica
Descrizione	<p>L’azione si prefigge di aumentare la consapevolezza dell’importante ruolo ambientale, economico e sociale svolto dalla Rete Natura 2000 attraverso l’informazione e la sensibilizzazione alle tematiche della biodiversità.</p> <p>Potenziare e consolidare la consapevolezza, la crescita culturale, l’acquisizione di conoscenze specifiche, di comportamenti e atteggiamenti più consoni ad un corretto approccio alla biodiversità, all’ambiente e alla adozione di stili di vita sostenibili che contribuiscano alla salvaguardia della variabilità degli esseri viventi.</p> <p>L’educazione, la sensibilizzazione e l’informazione sul valore della biodiversità sono azioni basilari, finalizzate a far comprendere l’importanza della conservazione della natura, della biodiversità e del valore intrinseco degli ecosistemi.</p> <p>La Regione Calabria nel settore dell’educazione e della sensibilizzazione ambientale negli anni ha svolto un’azione importante che ha coinvolto l’intero territorio regionale a diversi livelli, enti, associazioni e i soggetti impegnati nel mondo dell’educazione ambientale, creando, nell’ambito del POR 2000 – 2006, il Sistema Regionale IN.F.EA. (Informazione, Formazione Educazione Ambientale: strumento preventivo e integrato alle politiche ambientali finalizzato alla crescita della cultura e dei comportamenti ecosostenibili), costituito da Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza, regolarmente accreditati presso la Regione Calabria.</p> <p>Pertanto, nel corso degli anni sono stati attuati programmi e progetti per l’educazione ambientale che hanno coinvolto istituzioni scolastiche, formatori, cittadini delle province calabresi.</p> <p>Nel prossimo periodo di programmazione dovrà essere garantita continuità alle attività di educazione ambientale attraverso azioni indirizzate alla formazione dei formatori, all’educazione ambientale diffusa alle comunità, al mondo scolastico e alle istituzioni locali.</p>
Modalità di attuazione	Concertazione
Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	Enti Parco Nazionali e Regionali Enti gestori delle aree protette e delle ZSC Associazioni ambientaliste e soggetti preposti all’educazione ambientale
Localizzazione degli interventi	Regione Calabria
Dotazione finanziaria assegnata	€ 2.000.000,00
Aliquota del sostegno	L’aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Criteri di ammissibilità e di selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al successivo paragrafo.

Cronoprogramma

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO																								
	MESI																								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	...	33	34	35	36	
Avvio della procedura di concertazione	■	■	■																						
Presentazione, valutazione e selezione dei progetti.			■	■	■																				
Procedure per l'affidamento di beni e servizi					■	■	■																		
Realizzazione delle attività							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Rendicontazione										■						■								■	

Linea Strategica 2	LS2 “Valorizzazione e fruizione”
Intervento 2.4	Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette
Descrizione	<p>La relazione tra turismo e sviluppo sostenibile dei territori compresi nelle aree protette, si è evoluta in modo significativo negli ultimi anni. In particolare, in Italia si è passati da una situazione di contrapposizione e di reciproca esclusione, ad un graduale riconoscimento del ruolo strategico che il turismo può rivestire nel fornire una risposta alle esigenze delle comunità locali e nel mantenere le promesse di sviluppo sociale ed economico che in passato hanno spesso accompagnato l’istituzione delle aree protette. Ad esse è riconosciuta una nuova funzione di territori di pregio in cui sperimentare nuovi modelli di crescita economica sostenibile, integrata e rispettosa dell’ambiente. Nell’ambito di tale evoluzione, il turismo di qualità, in grado di conservare l’ambiente e sostenere il benessere delle popolazioni locali, rappresenta un fattore di cruciale importanza per lo sviluppo non solo delle aree protette, ma anche dei territori ad essi correlati.</p> <p>Gli effetti della pandemia hanno inciso e sviluppato forme di turismo cosiddette eco-compatibili, tra cui rientrano le pratiche di mobilità dolce in aree turistiche, che si caratterizzano per una maggiore consapevolezza e conoscenza da parte degli attori sociali coinvolti e da una valutazione degli aspetti ecologico-ambientali nella scelta dei luoghi. Il compito del turismo sostenibile all’interno delle aree protette, dunque, è quello di saper conciliare due elementi: la salvaguardia delle risorse naturali e culturali presenti all’interno dell’area parco da un lato, e la promozione e la valorizzazione economica del territorio stesso dall’altro.</p> <p>La Regione Calabria ha investito, soprattutto con la programmazione 2014-2020, nella infrastrutturazione della mobilità dolce (Ciclovie dei Parchi, Sentiero Italia) ed altre iniziative, promosse a livello locale e nazionale, sono programmate ed in corso di realizzazione.</p> <p>L’azione è finalizzata alla valorizzazione ed alla fruizione del patrimonio naturale sostenendo interventi per migliorare gli standard di offerta e la fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale e interventi e per incrementare la fruizione delle aree protette della Regione Calabria con un aumento del tasso di attrattività turistica, in chiave sostenibile.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono quelli di realizzare un sistema integrato di promozione di adeguate strategie turistiche per la messa in rete di prodotti, servizi e infrastrutture, attraverso azioni di promozione finalizzate alla fruizione sostenibile del capitale naturale.</p> <p>Gli interventi previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale, quali servizi cartografici digitali, sviluppo di APP, realizzazione e stampa materiale divulgativo cartaceo e di video promozionali, campagna di digital marketing e storytelling; - progetti di marketing ed organizzazione eventi quali: campagna di comunicazione dedicata, organizzazione e/o partecipazione ad eventi dedicati alla mobilità sostenibile, partecipazione a manifestazioni fieristiche di settore;
Modalità di attuazione	Concertazione
Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	Enti gestori delle aree protette e delle ZSC
Localizzazione degli interventi	Regione Calabria

Dotazione finanziaria assegnata	€ 2.500.000,00
Aliquota del sostegno	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Criteri di ammissibilità e di selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al successivo paragrafo.

Cronoprogramma

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO																							
	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	...	33	34	35	36
Avvio della procedura di concertazione	■	■	■																					
Presentazione, valutazione e selezione dei progetti.			■	■																				
Procedure di affidamento delle forniture di beni e servizi				■	■	■	■																	
Realizzazione delle attività							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Rendicontazione												■							■					■

4. Coerenza del Piano di Azione con le priorità, obiettivi ed azioni del Programma Operativo

Il Piano di Azione attuativo dell'azione 2.7.1 si articola in due linee strategiche che attengono ad interventi di tutela e conservazione (LS1) ed interventi per la fruizione e la valorizzazione delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 che risultano coerenti con il correlato Obiettivo Specifico e con la Priorità del Programma Regionale della Regione Calabria FERS FSE+21-27, come illustrato nella tabella allegato.

Programma Regionale FERS FSE+21-27			Piano di Azione 2.7.1	
Priorità	Obiettivo Specifico	Azioni	Linea strategica	Interventi
Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)	2.7.1 Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi	LS1 Tutela e conservazione	1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive
				1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione)
				1.3: Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000
			LS2 Valorizzazione e fruizione	2.1 Rafforzare e completare la ciclovia dei parchi
				2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione
				2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica
				2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette

5. I criteri di selezione

In conformità con il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, vengono di seguito illustrati i criteri di selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano di Azione.

5.1 Aspetti procedurali comuni

Dal punto di vista metodologico, l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente PdA, segue la stessa articolazione del succitato documento del Comitato di Sorveglianza, prevedendo:

- A. requisiti di ammissibilità generale;
- B. requisiti di ammissibilità specifici delle operazioni declinati per singolo intervento;
- C. criteri di valutazione declinati per singolo intervento;
- D. criteri di valutazione premiali definiti, ove ne ricorrano le condizioni, per ciascuno degli interventi del PdA

5.2 Requisiti di ammissibilità generale

I **requisiti di ammissibilità generale** ovvero di eleggibilità delle operazioni/interventi previsti nel presente PdA ricalcano quelli previsti dal citato documento del Comitato di Sorveglianza (che qui si riportano per comodità di lettura) in quanto applicabili trasversalmente a tutte le operazioni nell'ambito del Programma e che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per la selezione delle stesse.

Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità, dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale e, ove pertinente, di valutazione.

Requisiti	Note sull'applicabilità del requisito
1. Ricevibilità	1.1. Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo e completezza della documentazione
2. Requisiti del Beneficiario	2.1. Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione
	2.2. Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dall'azione e dal relativo dispositivo di attuazione
3. Requisiti dell'operazione	3.1. Coerenza dell'operazione con le finalità del programma e i contenuti dell'azione declinata nel dispositivo di attuazione
	3.2. Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante (ove applicabile) e con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione e coerenza con la eventuale pianificazione nazionale e regionale di settore
	3.3. Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060
	3.4. Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno

Requisiti		Note sull'applicabilità del requisito
	3.5. Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili	Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio Per interventi in materia ambientale include il rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000
	3.6. Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060.	
	3.7. Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione	Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2129 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS e con quanto prescritto in particolare dall'Allegato 4 "Verifica del principio DNSH" della VAS del Programma.
	3.8. Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma	
	3.9 Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (Art. 73 (2)(J))	Non si applica nei casi di operazioni infrastrutturali la cui durata attesa è minore di cinque anni. Non si applica in caso di operazioni finanziate nell'ambito dell'FSE+
	3.10 Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, laddove resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti)	Si applica nei casi di procedure di acquisti rivolti alla PA – in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP)
	3.11 Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa.	

5.3 Requisiti di ammissibilità specifici

L'Azione 2.7.1 prevede quale requisito di ammissibilità specifico la *"Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica a livello europeo, nazionale e regionale con riferimento specifico alla tematica affrontata in relazione agli obiettivi dell'Azione"*.

Pertanto, a tutti gli interventi previsti dal presente PdA si applica come **condizione di ammissibilità specifica** la "Riconducibilità dell'intervento all'ambito del Prioritized Action Framework (PAF), così come agli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette".

Anche per questo criterio, la verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità, dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale.

5.4 Criteri di valutazione delle operazioni/interventi

I criteri di valutazione delle singole operazioni/interventi sono definiti in funzione di quattro macro-criteri: efficacia, efficienza, utilità e sostenibilità/durabilità.

La definizione dei criteri di selezione è quindi strutturata in relazione a questi macro-criteri che vanno intesi come di seguito:

1. **efficacia**: si intende verificare la capacità dell'operazione di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma nei tempi previsti dal dispositivo di attuazione della misura di sostegno;
2. **efficienza**: intende verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi attraverso una adeguata e pertinente (agli scopi) articolazione dei fattori/elementi e delle componenti dell'operazione;
3. **utilità** del progetto: intende verificare la convenienza per la collettività; ovvero misurare quanto gli impatti dell'operazione rispondano effettivamente ai bisogni socioeconomici e/o ambientali del contesto di riferimento;
4. **sostenibilità/durabilità** del progetto: il criterio intende verificare la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione.

Nelle tabelle seguente vengono individuati i criteri di selezione in funzione dei quali le operazioni saranno selezionate per il sostegno del PdA.

Priorità 2: Una Calabria resiliente e sostenibile

Obiettivo Specifico RSO2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Piano di Azione 2.7.1: Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Linea strategica LS1: Tutela e conservazione

Intervento	Criteri di Valutazione			
	Efficacia	Efficienza	Utilità	Sostenibilità/durabilità
<p>1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive</p>	<p>Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti</p> <p>Capacità dell’intervento di ridurre la perdita di biodiversità in termini di perdita di habitat o di habitat di specie</p> <p>Capacità dell’intervento di aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici</p>	<p>Qualità tecnica dell’operazione proposta in termini di</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte • qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell’intervento. <p>Qualità della proposta progettuale sotto il profilo delle soluzioni di gestione e monitoraggio delle aree interessate ed in relazione agli obiettivi di tutela, di conservazione, di valorizzazione e di fruizione</p>	<p>Misure adottate per rendere effettiva la valorizzazione e l’uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000</p> <p>Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence)</p>	<p>Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell’intervento</p>

Priorità 2: Una Calabria resiliente e sostenibile

Obiettivo Specifico RSO2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Piano di Azione 2.7.1: Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Linea strategica LS1: Tutela e conservazione

Intervento	Criteri di Valutazione			
	Efficacia	Efficienza	Utilità	Sostenibilità/durabilità
<p>1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione)</p>	<p>Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti</p> <p>Capacità dell’intervento di ridurre la perdita di biodiversità in termini di perdita di habitat o di habitat di specie</p> <p>Capacità dell’intervento di aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici</p>	<p>Qualità tecnica dell’operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte • qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell’intervento. <p>Qualità della proposta progettuale sotto il profilo delle soluzioni di gestione e monitoraggio delle aree interessate ed in relazione agli obiettivi di tutela, di conservazione, di valorizzazione e di fruizione</p>	<p>Integrazione degli interventi di tutela con azioni di sensibilizzazione ambientale</p> <p>Misure adottate per rendere effettiva la valorizzazione e l’uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000</p> <p>Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence)</p>	<p>Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti</p> <p>Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell’intervento</p>

Priorità 2: Una Calabria resiliente e sostenibile

Obiettivo Specifico RSO2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Piano di Azione 2.7.1: Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Linea strategica LS1: Tutela e conservazione

Intervento	Criteri di Valutazione			
	Efficacia	Efficienza	Utilità	Sostenibilità/durabilità
<p>1.3: Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000</p>	<p>Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti</p> <p>Capacità dell’intervento di ridurre la perdita di biodiversità in termini di perdita di habitat o di habitat di specie</p> <p>Capacità dell’intervento di aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici</p>	<p>Qualità tecnica dell’operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte • qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell’intervento. <p>Grado di utilizzo di Nature Based Solutions per la realizzazione degli interventi</p> <p>Qualità della proposta progettuale sotto il profilo delle soluzioni di gestione e monitoraggio delle aree interessate ed in relazione agli obiettivi di tutela, di conservazione, di valorizzazione e di fruizione</p>	<p>Integrazione degli interventi di tutela con azioni di sensibilizzazione ambientale</p> <p>Misure adottate per rendere effettiva la valorizzazione e l’uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000</p> <p>Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence)</p>	<p>Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti</p> <p>Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell’intervento</p>

Priorità 2: Una Calabria resiliente e sostenibile

Obiettivo Specifico RSO2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Piano di Azione 2.7.1: Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Linea strategica LS2: Valorizzazione e fruizione

Intervento	Criteri di Valutazione			
	Efficacia	Efficienza	Utilità	Sostenibilità/durabilità
2.1 Rafforzare e completare la ciclovía dei parchi	<p>Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti</p> <p>Capacità dell’intervento di ridurre la pressione antropica nell’area individuata</p> <p>Capacità dell’intervento di aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici</p>	<p>Qualità tecnica dell’operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte • qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell’intervento. <p>Capacità dell’intervento di rafforzare la fruizione sostenibile delle Aree Protette e l’incoming basato sulla mobilità lenta</p>	<p>Misure adottate per rendere effettiva la valorizzazione e l’uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000</p> <p>Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence)</p>	<p>Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti</p> <p>Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell’intervento</p>

Priorità 2: Una Calabria resiliente e sostenibile

Obiettivo Specifico RSO2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Piano di Azione 2.7.1: Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Linea strategica LS2: Valorizzazione e fruizione

Intervento	Criteri di Valutazione			
	Efficacia	Efficienza	Utilità	Sostenibilità/durabilità
<p>2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione</p>	<p>Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti</p> <p>Capacità dell’intervento di ridurre la pressione antropica nell’area individuata</p> <p>Capacità dell’intervento di aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici</p>	<p>Qualità tecnica dell’operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte • qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell’intervento. <p>Capacità dell’intervento di rafforzare la fruizione sostenibile delle Aree Protette e l’incoming basato sulla mobilità lenta</p>	<p>Misure adottate per rendere effettiva la valorizzazione e l’uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000</p> <p>Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence)</p>	<p>Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti</p> <p>Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell'intervento</p>

Priorità 2: Una Calabria resiliente e sostenibile

Obiettivo Specifico RSO2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Piano di Azione 2.7.1: Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Linea strategica LS2: Valorizzazione e fruizione

Intervento	Criteri di Valutazione			
	Efficacia	Efficienza	Utilità	Sostenibilità/durabilità
<p>2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica</p>	<p>Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti</p> <p>Capacità dell'intervento di ridurre la perdita di biodiversità in termini di perdita di habitat o di habitat di specie</p> <p>Capacità dell'intervento di aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte • qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. <p>Qualità della proposta progettuale sotto il profilo delle soluzioni di gestione e monitoraggio delle aree interessate ed in relazione agli obiettivi di tutela, di conservazione, di valorizzazione e di fruizione</p> <p>Capacità dell'intervento di rafforzare la fruizione sostenibile delle Aree Protette e l'incoming basato sulla mobilità lenta</p>	<p>Integrazione degli interventi di tutela con azioni di sensibilizzazione ambientale</p> <p>Coinvolgimento delle fasce giovanili nelle azioni di informazione/sensibilizzazione ambientale, specie in aree più marginali.</p> <p>Misure adottate per rendere effettiva la valorizzazione e l'uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000</p> <p>Popolazione interessata specie con riferimento alle aree più marginalizzate</p> <p>Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence)</p>	<p>Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell'intervento</p>

Priorità 2: Una Calabria resiliente e sostenibile

Obiettivo Specifico RSO2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Piano di Azione 2.7.1: Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Linea strategica LS2: Valorizzazione e fruizione

Intervento	Criteri di Valutazione			
	Efficacia	Efficienza	Utilità	Sostenibilità/durabilità
<p>2.4 Azioni di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette</p>	<p>Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti</p> <p>Capacità dell’intervento di ridurre la pressione antropica nell’area individuata</p>	<p>Qualità tecnica dell’operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte • qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell’intervento. <p>Capacità dell’intervento di rafforzare la fruizione sostenibile delle Aree Protette e l’incoming basato sulla mobilità lenta</p>	<p>Integrazione degli interventi di tutela con azioni di sensibilizzazione ambientale</p> <p>Coinvolgimento delle fasce giovanili nelle azioni di informazione/sensibilizzazione ambientale, specie in aree più marginali.</p> <p>Misure adottate per rendere effettiva la valorizzazione e l’uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000</p> <p>Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence)</p>	<p>Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti</p> <p>Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell’intervento</p>

5.5 Criteri di premialità'

In coerenza con i criteri di valutazione premiali definiti dal citato documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, nella valutazione delle singole operazioni/interventi del presente Piano di Azione, saranno applicati – laddove ricorrono – i seguenti criteri premiali:

- a) la promozione dell'accessibilità per le persone disabili, la parità di genere e la non discriminazione
- b) la capacità della proposta di creare azione sinergica e coordinata tra attori territoriali

6. Indicatori

6.1 Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale
2	(vii)	FESR	Meno sviluppate	RCO 37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ha	21.748,5	120.825,0

6.2 Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
2	(vii)	FESR	Meno sviluppate	ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000	Numero di persone	0	n.d.	546.671	Sistema di monitoraggio regionale

7. Cronoprogramma

Linea strategica	Interventi	Anno 2023 (trimestre)				Anno 2024 (trimestre)				Anno 2025 (trimestre)				Anno 2026 (trimestre)			
		1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
LS1 Tutela e conservazione	1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive																
	1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione)																
	1.3: Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN 2000																
LS2 Valorizzazione e fruizione	2.1 Rafforzare e completare la ciclovia dei parchi																
	2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione																
	2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica																
	2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette																